

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 6 - N. 6 - Novembre/Dicembre 1984

Domenica 25 novembre '84

Inaugurato il bocciodromo comunale coperto

4 campi da gioco "olimpici" e ampi spazi
per il pubblico

Domenica 25 novembre 1984 alle ore 10 è stato ufficialmente inaugurato il nuovo bocciodromo comunale coperto realizzato nell'area retrostante la casa del popolo di Vergiate. Erano presenti gli amministratori comunali, il parroco, i rappresentanti delle società sportive locali ed esponenti delle boccioline provinciali e nazionali.

segue a pagina 2

Un augurio dal Sindaco

Siamo ormai giunti alla fine dell'anno '84 ed è doveroso da parte di questa Amministrazione rivolgere a tutti i cittadini i migliori auguri per l'anno che si apre auspicando che sia migliore rispetto a quello che si chiude.

Infatti il 1984 si chiude con alcune preoccupazioni per i lavoratori (autonomi e dipendenti) le vicissitudini del Gruppo "Agusta" ed in particolare per il nostro territorio la SIAI sui quali grava la preoccupazione della cassa integrazione oltre ad al-

cune riserve sui livelli occupazionali, ed ai lavoratori autonomi che nel momento in cui scrivo non sono ancora in grado di sapere quali sbocchi avrà il dibattito sul Decreto Visentini.

L'augurio che rivolgo a tutti i Vergiatesi a nome mio personale e dell'Amministrazione è di una serenità e sicurezza sia sul piano sociale che sul piano economico.

Auguri di buone feste ed un felice anno nuovo.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



DOPO LA PRIMA POSITIVA ESPERIENZA

Centri diurni per minori: al via il 2° anno di attività

Realizzato il necessario coordinamento tra gli assessorati direttamente interessati al mondo giovanile. I centri verranno realizzati in tutte le frazioni oltre che a Vergiate

Mentre mi accingo a scrivere è in atto presso tutte le scuole elementari del Comune e presso la scuola media di Vergiate la raccolta delle adesioni all'iniziativa dell'Amministrazione comunale nei confronti dei minori che è stata presentata agli alunni ed alle loro famiglie con degli appositi stampati. Rimando quindi alla lettura dello stampato diffuso nelle scuole elementari (per le scuole medie e per gli adolescenti sono stati fatti in modo diverso tenendo conto delle varie fasce di età) e pubblicato integralmente assieme a questo articolo, tutti coloro che sono interessati a conoscere le attività inerenti all'iniziativa e le linee di fondo che l'hanno ispirata cosa che ritengo in modo succinto ma completo sia espressa per l'appunto nello stampato in oggetto. Quello che mi interessa sottolineare in questa fa-

se non sospetta, nel senso che non essendo ancora state raccolte le adesioni non permette di esprimere giudizi sulla riuscita o meno della iniziativa che ovviamente verranno espressi a tempo debito positivi o negativi che siano, sono le motivazioni di fondo che hanno portato all'iniziativa ed il modo in cui è stata proposta alle famiglie interessate. Nell'ambito del territorio comunale era stata evidenziata, durante i due precedenti anni di esperienza, un'area piuttosto diffusa di «disagio» minorile che potrebbe in un prossimo futuro sfociare in fenomeni di vera e propria devianza. Una prima consapevolezza a cui si era giunti è che per intervenire nei confronti di minori con problemi di comportamento o con minori definiti «casi a rischio» occorre distinguere la fase del «recupero sociale» dalla fase

di prevenzione. Per quanto concerne il recupero o cura dei singoli casi è chiaro che il nucleo degli operatori, ad eccezione di qualche situazione, nei confronti della quale sia necessario un rinvio ad altri livelli di intervento specialistico (vedi operatori U.S.S.L. psicologa ortofonista ecc...) ha la piena responsabilità dell'intervento tecnico e quindi vanno predisposti servizi e strumenti qualificati. Un discorso molto più complesso va fatto per la prevenzione al disadattamento minorile e giovanile in senso più ampio. Prima di tutto si è consapevoli del ruolo fondamentale dell'ente locale — Comune — quale garante della tutela della salute, in senso ampio, dei cittadini. La promozione del benessere

segue a pagina 2



dall'Amministrazione Comunale
e dal Comitato di Redazione

NOTIZIE UTILI

Immobili: una cosa da ricordare

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 59 del 21/3/1978 convertito in Legge n. 191 del 18/5/1978 "Chiunque cede la proprietà o il godimento o a qualunque altro titolo consente, per un tempo superiore a un mese, l'uso esclusivo di un fabbricato o di parte di esso ha l'obbligo di comunicare all'autorità locale di Pubblica Sicurezza, entro quarantotto ore dalla consegna dell'immobile, la sua esatta ubicazione, nonché le generalità dell'acquirente, del conduttore o della persona che assume la disponibilità del bene e gli estremi del documento di iden-

tità o di riconoscimento, che deve essere richiesto all'interessato.

Nel caso di violazione alle disposizioni sopraindicate si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da L. 200.000 a L. 3.000.000.

Il presente avviso, già apparso su un precedente giornale, viene riproposto per rammentare che l'obbligo è sempre vigente ed in caso di omissione della presentazione della comunicazione verrà applicata, a carico del cedente, la sanzione amministrativa.

Avviso ai commercianti

Il Sindaco rammenta ai sigg. commercianti che col 31/12/1984 e 31/1/1985 scadranno rispettivamente le licenze per la somministrazione di alimenti e bevande (bar - pubblici esercizi), licenze per il commercio ambulante e la autorizzazione per la vendita in sede fissa.

Si invita pertanto a provvedere al rinnovo delle stesse mediante versamento della tassa concessione comunale sul c.c. n. 18093211 consegnando l'attestazione del versamento e le licenze per il visto annuale all'Ufficio Polizia Amministrativa.



SEGUE DALLA PRIMA

Inaugurato il bocciodromo comunale

Davanti ai molti cittadini intervenuti per l'occasione sono stati tenuti brevi discorsi, tutti incentrati sul valore e l'importanza che anche quest'opera seppur a carattere sportivo riveste per il tessuto sociale del territorio.

Il discorso del Sindaco

Amici sportivi, cittadini di Vergiate quando alcuni anni fa abbiamo pensato di realizzare questa opera l'amministrazione comunale pensava di rendere agli amici bocciolisti un servizio, mettendo a loro disposizione questi 4 campi da bocce coperti, dando loro la possibilità di giocare sia nel periodo invernale che nei giorni di pioggia, ma l'amministrazione pensava anche allo sviluppo della nostra società alla condizione umana che nel nostro tempo è sempre più condizionata dalle crescenti applicazioni della tecnologia, da una frenetica volontà di accrescere la produzione che, non essendo programmata impone una caotica esigenza di esaltare il consumo di tutto. È questa una nozione di dominio comune, che può sembrare fuori luogo ricordare in questa occasione. Ma io penso invece che il richiamo sia opportuno, per non dire addirittura obbligatorio. Perché questa amministrazione non vuole limitarsi ad esaminare i problemi della fognatura o delle lampadine ma vuole contribuire ad elevare la qualità della vita dei suoi cittadini. Certo non abbiamo la bacchetta magica né la pretesa di risolvere tutto o tutti i problemi, ma certamente possiamo dire che cerchiamo di affrontarli e qualcosa oggi si sta muovendo. Ed anche quest'opera è e diventerà un punto di riferimento dove i cittadini potranno avere momenti di incontro, dove sarà possibile scambiarsi esperienze anche generazionali, dove anziani possono vivere e convivere con i giovani. Se non fossero stati questi gli obiettivi che ci ispiravano, forse quest'opera non si sarebbe realizzata, nata tra po-

lemiche dentro e fuori «il palazzo» ma noi non vogliamo in questa occasione riprendere quelle polemiche, ma partire da questa inaugurazione per arricchire la nostra capacità di comunicare ed unire l'opinione pubblica. Non mi è stato difficile capire che le attività sportive (anche se ogni tanto si discute magari animatamente) creano sempre più momenti di amicizia, soprattutto nel nostro Comune, mi è bastato osservare quale contributo e sacrificio sia stato fatto dal Sig. Landoni o Baccigaluppi per comprendere ancora di più la validità di questa scelta. Ed io penso che in questo momento dove sembra prevalgano l'egoismo e gli interessi personali, sia doveroso esaltare il valore ed il significato di questi sforzi finalizzati ad interessi collettivi e oggi io penso che ve ne siano ancora molte di queste figure che contribuiscono ad accrescere sempre più la nostra dignità civile e sociale di piccolo Comune aperto allo sviluppo tecnologico ma legato alle condizioni di vita dei suoi cittadini. Ed è con questo spirito che in questa occasione voglio ringraziare coloro i quali con il loro contributo economico ci hanno permesso di completare questo bocciodromo: «Il Mercatone», «Edile Commerciale» ed anche coloro che sacrificando il proprio tempo libero sono venuti a lavorare gratuitamente, cito solo quattro per tutti, per non correre il pericolo di escludere qualcuno: Omo, Beia, Sarto B., Dall'Amico, ringrazio le bocciolisti ed auguro a loro una lunga e felice gestione di questa struttura che oggi simbolicamente consegno.

L'Assessore ai servizi
Socio-Sanitari
Luigi Zarini

SEGUE DALLA PRIMA

Centri diurni per minori: al via il 2° anno di attività

SCUOLE ELEMENTARI E SCUOLA MEDIA

Le attività pomeridiane rivolte ai giovani

L'Amministrazione Comunale, dopo aver preso in considerazione le proposte di attività integrative espresse dai Consigli d'Interclasse delle Scuole Elementari e dal Consiglio d'Istituto della Scuola Media, propone iniziative ricreative e culturali rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo, da realizzarsi nelle prime ore del pomeriggio.

Onde evitare un frazionamento d'interventi e di proposte gli Assessorati promotori dell'iniziativa hanno formulato un unico progetto educativo che comprende tutte le competenze e le risorse inerenti i diversi settori (attività integrative, attività culturali, attività di prevenzione al disagio minorile ecc.).

Tipo di attività

Le attività verranno scelte nell'ambito dell'area grafico-espressiva, musicale, animazione teatrale, giochi di gruppo.

Inoltre verrà offerto ad un numero **ridottissimo** di alunni della Scuola dell'obbligo, segnalati dagli insegnanti su ben precise valutazioni delle esigenze del singolo ragazzo, un sostegno scolastico prima delle attività culturali e ricreative.

Modalità

I giovani verranno suddivisi per gruppi secondo un criterio d'età, con un massimo di 20 iscritti per gruppo. Tuttavia la composizione dei gruppi non sarà effettuata con modalità rigida, ma verranno presi in considerazione, oltre all'età, altri elementi come le esigenze e le richieste dei giovani, la maturità complessiva degli stessi ed il numero degli iscritti per gruppo, ecc.

Tempi

Ciascun gruppo si riunirà 2 volte alla settimana e le attività avranno una durata di 2 h. circa, mentre il sostegno scolastico, per chi lo effettuerà, impegnerà per circa 1 h. Inoltre si terrà conto dei diversi impegni degli alunni (catechesi, nuoto, ecc.) onde evitare sovrapposizioni d'attività.

Educatori

Ciascun gruppo verrà condotto da un educatore qualificato avvalendosi, ove possibile, del personale già sperimentato durante lo scorso anno per le attività integrative, i Centri Diurni per Minori e i Parchi Robinson. Ci si potrà avvalere anche di esperti esterni per eventuali attività che richiederanno competenze specifiche (es.: chitarra).

Sedi

Centri sociali comunali nelle frazioni. Sala biblioteca nell'edificio dell'Asilo Nido, per Vergiate. Vi invitiamo ad esprimere la Vostra adesione compilando il modulo allegato ed a consegnarlo alla Segreteria della scuola entro il 24 novembre p.v. L'inizio delle attività, le sedi e gli orari verranno comunicati al termine della raccolta delle iscrizioni e dopo la composizione dei gruppi. È possibile ottenere ulteriori informazioni rivolgendosi all'Ufficio di Servizio Sociale, via Cavallotti 48/A, 1° piano, Tel. 947.801.

Assessore alla Pubblica Istruzione
Ermanno Berrini
Assessore alla Cultura
Renato Tamborini
Assessore alla Sanità ed ai Servizi Sociali
Luigi Zarini

Alcuni obiettivi che la Commissione Amministrativa aveva prefissato per migliorare il servizio della nostra Farmacia, sono stati raggiunti.

Nella riunione del 19 novembre si è infatti deliberato:

- l'acquisto dell'arredamento
- l'acquisto di un'apparecchiatura per la misurazione della pressione
- lo sconto, agli utenti, sui prodotti dietetici.

Per brevità di spazio (il nostro articolo non ha evidentemente potuto essere scritto prima delle delibere) i commenti saranno limitati.

Ci ripromettiamo di tornare in argomento alla prossima edizione.

Arredamento

Entro breve tempo, strettamente legato alla necessità di assolvere le formalità procedurali, la nostra Farmacia cambierà aspet-

to.

Il nuovo arredamento e la disposizione delle varie unità che lo compongono ci consentirà di migliorare la capacità ricettiva dei prodotti e faciliterà al Personale la razionalità nella ricerca e nella distribuzione dei vari articoli agli Utenti. La realizzazione prescelta renderà anche possibile il recupero di spazio per gli Utenti stessi.

Misuratore di pressione

Rilevato che diversi Vergiatesi erano costretti a recarsi presso Farmacie di altri Comuni, si è de-

ciso l'acquisto. L'apparecchiatura è del tipo a rilevazione grafica su disco di carta.

Sconto sui prodotti dietetici

A carattere sperimentale, dal 15 dicembre al 15 gennaio prossimi, verrà praticato uno sconto del 10% sui seguenti prodotti: latte in polvere, pappe, omogeneizzati e biscotti dietetici. Quantificata la somma che inciderà nel bilancio, in base al rilievo delle vendite, si deciderà se mantenere lo sconto in modo permanente o effettuarlo a periodi, per privilegiare altre iniziative. Per inciso, il

latte verrà venduto al puro prezzo di acquisto, dato che il 10% è l'attuale massimo sconto che i Fornitori ci praticano.

In un prossimo articolo, che speriamo possa coincidere con l'inaugurazione, se non dell'arredamento, almeno del misuratore, provvederemo, come detto sopra, a dare maggiori ragguagli.

Nel frattempo ringraziamo quanti hanno voluto pubblicamente rivolgerci alla Commissione il loro plauso per il lavoro svolto. I complimenti verranno come incanto a migliorare sempre più

il servizio.

La Commissione si rende però conto che esistono ancora delle carenze. A tal fine si richiede la collaborazione di tutti gli utenti per individuarle con chiarezza. Se riesce fastidioso fare una telefonata di segnalazione alla segreteria sig.na rag. Norcini, oppure scrivere un biglietto, parlare con uno dei Membri della Commissione o informare il proprio medico su delle carenze accertate, risulta sicuramente ancor più fastidioso recarsi presso altre Farmacie fuori Comune.

In occasione delle prossime festività, Natale e Capodanno, oltre ad inviare a tutti gli utenti gli auguri, i Membri della Commissione, segretaria, revisori e personale della Farmacia inviano quindi anche l'invito ad aiutarli a migliorare il servizio.

Il Presidente della Farmacia
Sergio Mantovani

FARMACIA MUNICIPALIZZATA

Realizzati diversi obiettivi per il miglioramento del servizio



Una riunione della Giunta

Alcune delibere di Giunta

La Giunta comunale ha deliberato:

Servizio sgombero neve

- 1) di confermare, per l'inverno 1984/1985, l'appalto del servizio di spazzatura della neve e fornitura della sabbia occorrente per le strade Comunali, alla Ditta Pirolo Siro, ai seguenti prezzi:
 - autocarro con spazzaneve a lama, per ogni Km. di strada percorsa L. 16.500
 - Trattore con lama, per ogni ora di lavoro L. 36.000
 - Autocarro con spazzaneve a lama, relativa a pulizie piazze, per ogni ora di lavoro L. 50.000
 - Sabbia greggia, per sabbiatura strade, pronta su autocarro per lo spandimento al mc. L. 17.000
 - Autocarro per spandimento sabbia, per ogni ora di lavoro L. 40.000
 - Compenso annuo fisso per il suddetto servizio, comprendente attacchi lame su autocarro e trattori. A Corpo L. 270.000 e alla Ditta Pasinato Mario per prestazioni con Trattore con lama al prezzo di L. 36.000 per ogni ora di lavoro;

Sostegno handicappati

- 1) di istituire presso le seguenti scuole, un corso di sostegno per handicappati per il periodo dal 16.10.1984 al 15.06.1985:
 - Scuola Materna di Vergiate - ore 5 settimanali, per assistenza alunno sordomuto
 - Scuola Materna di Sesona - assistenza handicappati per ore 5 settimanali

Costruzione fognatura

- 1) di approvare, come in effetti approva, il III° Stato di Avanzamento dei Lavori di costruzione fognatura in via Pioppi e via Torretta, nell'importo di L. 181.784.423;
- 2) di pagare all'impresa F.lli Crispino di Busto Arsizio la somma di L. 87.800.000 quale III° Stato di Avanzamento Lavori di cui sopra;

Sistemazione strade

- 1) di approvare, come in effetti approva il III° Stato di Avanzamento dei Lavori di sistemazione del fondo stradale di alcune vie comunali, ammontante a L. 354.309.069;
- 2) di corrispondere all'Impresa F.A. Battaglia di Gallarate la somma di L. 81.500.000 quale III° Stato di Avanzamento dei lavori di cui sopra come da certificato n° 3 di pagamento;

Ragazzi in colonia

- 1) di liquidare e pagare al Villaggio del Fanciullo di Vergiate la somma di L. 2.038.400 a saldo della fattura indicata in premessa, per soggiorno di minori presso le colonie marine nell'anno 1984;

Ampliamento cimitero Sesona

- 1) di indire la gara di appalto dei lavori di ampliamento cimitero di Sesona mediante licitazione privata col metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23.5.1924, n° 827 dal costo previsto di circa L. 204.000.000 per l'esecuzione dell'intera opera;
- 2) di diramare l'invito alla gara alle 26 imprese elencate;

Costruzione impianto depurazione

- 1) di indire la gara di appalto delle opere murarie relative alla ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo, mediante licitazione privata col metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23.5.1924, n° 827 per una spesa di circa 310.000.000 di lire
- 2) di diramare l'invito alla gara alle 33 imprese elencate.

Libri agli scolari

- 1) di liquidare e pagare ai librai fornitori di libri di testo delle scuole elementari, le fatture suddette, come segue:

— Cartoleria PANICUCCI Rita	L. 1.588.905
— Cartoleria PIETROPAOLI	L. 466.655
— ROGANI Cartoleria	L. 335.150
— Eredi JELMINI Carlo	L. 2.753.250
— CORTI Agnese	L. 747.170
— MORONI Angela	L. 770.240

QUALE RUOLO?

L'Ente locale la ripresa economica l'equità fiscale

Come un Comune può essere protagonista della propria "vitalità". La disoccupazione e la finanza pubblica. Quale sostegno per la ripresa economica? L'Ente locale bersaglio di vari attacchi.

È ormai tempo di pensare alla preparazione dei bilanci preventivi 1985 e dei programmi pluriennali (di parte corrente ed in conto capitale) dei Comuni.

Il sistema delle autonomie non può aspettare passivamente tale scadenza di fine anno, ma deve riflettere ed impegnarsi affinché — con una regolare elaborazione ed approvazione dei bilanci 1985 — sia assicurato un efficiente intervento di buon governo sui problemi economici e sociali presenti in ogni comunità locale e nella intera società. Ogni Comune può essere parte e protagonista di un rilancio dello sviluppo, dell'opera di risanamento delle finanze pubbliche e dello Stato, di una più alta efficienza e produttività della pubblica amministrazione. La scadenza — impegno del bilancio 1985 è un momento importante e decisivo di una verifica per realizzare tali obiettivi. La difficile ripresa economica italiana segnala alcuni nodi con cui le comunità locali sono chiamate a misurarsi. Ad esempio: l'aumento della disoccupazione (un giovane su tre è in cerca di lavoro — a Vergiate la situazione disoccupazionale alla fine del 1983 era la seguente: uomini n° 160, donne 326, giovani in cerca di prima occupazione 207); ristrutturazioni produttive a cui non si accompagna la creazione di nuovi posti di lavoro; tendenza all'aumento del debito pubblico nazionale e diminuzione degli investimenti (anche degli Enti Locali); nuovi e più acuti problemi sociali, dal cancro alla droga, al problema degli anziani, alla necessità di un sistema sanitario più efficiente, alle esigenze di nuove iniziative di aggregazione sociale, ecc... Sono questi alcuni problemi nazionali e locali per la cui soluzione è determinante l'apporto responsabile del sistema delle Autonomie Locali.

Cioè si tratta di affrontare il nodo del rilancio dello sviluppo, di risanare la finanza pubblica e in definitiva mettere a punto (e modificare!) i meccanismi di prelievo e distribuzione delle risorse. Si tratta di coinvolgere e responsabilizzare gli Enti Locali non solo su una rigorosa e qualitativa politica della spesa ma anche sul versante delle entrate, su una politica fiscale che colpisca evasioni ed erosioni, che sposti gradualmente una parte del carico fiscale dal reddito ai patrimoni.

Se ci sarà un blocco o comunque una forte limitazione degli investimenti nel 1985 le conseguenze saranno gravi sia sulle comunità locali, sulla ripresa economica e sulle imprese soprattutto quelle edilizie le quali stentano a risollevarsi e che vedono i 1.000 miliardi previsti dalla legge 94 del 1982 per l'edilizia residenziale fatti slittare dal 1985 al 1986.

Gli effetti sono facilmente immaginabili. Nel bilancio statale 1985 il governo ipotizza un più forte sostegno alla ripresa economica, ma allora non è forse contraddittorio, soprattutto per il lavoro pubblico e l'edilizia operare una pesante disincentivazione degli investimenti degli Enti Locali? Inoltre la spesa in conto capitale viene ridotta di 9.000 miliardi rispetto alle previsioni finendo per tagliare quei capitoli che più possono dare un contributo al rilancio produttivo.

Sarà bene correggere questa impostazione che non trova giustificazione né sul piano dello sviluppo né del risanamento. Sarebbe assurdo pensare di risolvere i problemi del disavanzo del bilancio statale attraverso un suo contenimento al centro per poi farlo riemergere nei bilanci dei Comuni, Province e Regioni, non sarebbe questa dimostrazione di sagacia amministrativa. Per quanto riguarda la legge triennale n. 131/1983, che tra l'altro non ha potuto funzionare per mancanza dei fondi pluriennali, la situazione è la seguente: uno dei cardini della legge triennale, cioè la restituzione ai Comuni di una sfera di nuove imposte proprie, non si è ancora realizzato e non si realizzerà neppure nel 1985. Niente si è dunque modificato rispetto ad un sistema fondato essenzialmente sui trasferimenti erariali dallo Stato agli Enti Locali. Pertanto il risultato è che la proposta di Legge Finanziaria 1985 scarica sui bilanci degli Enti Locali le conseguenze di tali ritardi, oltre alla mancanza di un'area di autonomia impositiva non ci sono trasferimenti sufficienti ad assicurare i servizi indispensabili né tanto meno fondi adeguati per gli investimenti. La legge triennale scade l'anno prossimo in una situazione che potrebbe eliminare ogni elemento di programmazione. Questa situazione di incertezza sarà affrontata con una volontà riformatrice? Sarà affrontata con una visione unitaria? Oppure

pure gli Enti Locali diverranno — ancora una volta — il bersaglio privilegiato di chi affida a velleitarie campagne propagandistiche i problemi del risanamento del bilancio dello Stato? Intanto il debito pubblico sta ancora aumentando — oltre i tetti predeterminati — e non per responsabilità degli Enti Locali i quali sono gli unici ad aver rispettato tali tetti.

Il disavanzo di cassa cresce in termini di autorizzazioni sino a 117.040 miliardi superando di 12.757 miliardi le previsioni precedenti. Quindi i problemi del risanamento e del riequilibrio graduale del bilancio dello Stato vanno affrontati con una visione complessiva ed un programma pluriennale, ed a questo proposito coinvolgendo le capacità progettuali, le responsabilità e le scelte programmatiche degli Enti Locali. Con la cosiddetta riforma tributaria, degli inizi degli anni '70, si sono espropriati i Comuni di ogni consistente imposta propria e si sono estromessi gli Enti Locali da una seria partecipazione al sistema fiscale italiano. Tutto ciò in nome dell'efficienza e della modernità. Tanto alle entrate dei Comuni e delle Province ci avrebbe pensato lo Stato centrale! Ora il fallimento di gran parte del sistema fiscale italiano ed un inarrestabile debito pubblico non possono essere accollati agli Enti Locali. Sarebbe troppo facile! Cioè si tratta di finirli col demoralizzare gli Enti Locali, rendendoli partecipi e responsabili, riconoscendo che la Repubblica è fondata sulle Autonomie Locali. È certo che una maggiore responsabilità comporta una partecipazione al controllo ed alla lotta nei confronti delle evasioni fiscali dando nuovi poteri ai Consigli tributari (rendendo vincolante la risposta motivata dell'Amministrazione finanziaria dello Stato alle segnalazioni dei Comuni) e generalizzando l'istituzione dei Consigli tributari su tutto il territorio nazionale. Visentini ha detto che l'evasione nel 1985 sarà di 60.000 miliardi. È perlomeno auspicabile che a fronte di simili previsioni ci si decida veramente a muoversi sul terreno del risanamento e dell'equità fiscale. Non vorremmo mai che si continui con il gran polverone generalistico sui commercianti e basta. In questa categoria c'è chi evade il fisco ma ci sono molti onesti che pagano quanto dovuto. È quindi tempo che si colpiscano le grandi aree di evasione rappresentate dalle rendite parassitarie e dai redditi da capitale. Se non si fa questo l'unico risultato sarà che operai, impiegati e tutti i dipendenti assieme ai commercianti saranno chiamati a pagare per continuare a finanziare e coprire le grosse fortune e evasioni (anche legalizzate). Per verificare se il governo centrale va nella direzione che tutti i cittadini siano chiamati a pagare in base alla propria possibilità, così come stabilito dalla Costituzione Repubblicana, occorrerà aspettare la Legge Finanziaria 1985. Auguriamoci che questo avvenga.

L'Assessore al Bilancio-Tributi-Decentrato
Guido Bottinelli



Una panoramica di Vergiate



La SIAI Marchetti

AUMENTANO LE PREOCCUPAZIONI DEI LAVORATORI

Riprendiamo l'iniziativa per contrastare il disegno di ridimensionamento del Gruppo Agusta

Il Consiglio di fabbrica ha lanciato una petizione

PETIZIONE
al Presidente del Gruppo Agusta
al Direttore Generale SIAI
al Ministro delle PP.SS.
al Ministro della Protezione Civile
al Governo
al Consiglio Regionale Lombardia

I lavoratori della SIAI MARCHETTI

A FRONTE

del grave atteggiamento assunto da parte della Direzione Agusta che SIAI, di provocare un irrigidimento tra le parti fino a mettere in discussione le relazioni sindacali;

PREOCCUPATI

per le gravi dichiarazioni dei Ministri Darida e Altissimo con le quali si liquidavano le proposte del Sindacato sul riassetto ed il riordino del settore;

CONSTATANDO

che nel modo più irrazionale ed inspiegabile non viene messo in produzione l'F/600 mettendo così in discussione le possibilità di uscita in positivo dalla crisi;

CHIEDONO

al Presidente TETI e al Direttore Generale SPAIRANI:

1) - se intendono proseguire nella gestione unilaterale dei problemi;

2) - con quale logica, a fronte della contrattazione effettuata dalla C.I.G.S. si vuole penalizzare ulteriormente i lavoratori con settimane aggiuntive di Cassa Integrazione dopo tutte le disponibilità date dal Consiglio di Fabbrica, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi produttivi;

3) - se si rendono conto che con queste scelte si provoca una involuzione nelle relazioni industriali;

4) - qual è la reale volontà di realizzare, in tempi compatibili per la concorrenza e le esigenze dei mercati, il velivolo F/600;

al Ministro delle PP.SS.

di convocare, come più volte richiesto, un incontro con il Sindacato per discutere la proposta del Coordinamento Nazionale F.L.M. sul riassetto del Settore. Questo incontro è quantomai urgente a fronte della preoccupante dichiarazione rilasciata a Farnborough;

al Ministro per la Protezione Civile

di definire in tempi rapidi l'acquisizione di F/600 da adibire alle attività proprie della Protezione Civile, privilegiando un prodotto nazionale che tra l'altro ha già dimostrato la sua versatilità;

al Governo

1) - di definire in tempi rapidi un nuovo piano di Settore, di accelerare l'iter della legge sul so-

stegno dell'industria aeronautica privilegiando criteri e orientamenti contenuti nel documento F.L.M. per evitare sprechi e sovrapposizioni;

2) - di effettuare la scelta di entrare a pieno titolo nel consorzio Airbus, garantendo altresì una suddivisione non arbitraria dei carichi di lavoro derivanti da tali partecipazioni o da acquisti di aeromobili presso aziende di altri paesi;

3) - di sostenere, attraverso i Ministeri competenti, i prodotti del Settore aeronautico nazionale, sia sul piano interno che sul mercato internazionale, pianificando preventivamente i fabbisogni di prodotti aeronautici (tipi di aerei e/o elicotteri) dei diversi Enti Statali così da costituire una «soglia minima» di domanda per le aziende nazionali;

4) - di decidere con urgenza la istituzionalizzazione del C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aeronautiche).

al Consiglio Regionale Lombardia

di realizzare in tempi rapidi la proposta Conferenza Regionale sul Settore Aeronautico.

Questa petizione è stata sottoscritta dalle Amministrazioni Comunali di:

Vergiate
Angera
Taino
Sesto Calende
Cadrezzate
Varallo Pombia
Mergallo
Golasecca
Varano Borghi
Divignano

e dai Partiti Politici:
Democrazia Cristiana
Partito Comunista Italiano
Partito Socialista Romano
Democrazia Proletaria

e dai lavoratori e cittadini, dei quali alleghiamo l'elenco sottoscritto.

N.B. Le firme a tutt'oggi raccolte ammontano a oltre un migliaio. Sarà nostra premura far pervenire agli enti in indirizzo gli elenchi.

Consiglio di Fabbrica
SIAI MARCHETTI

Piccola rubrica del risparmiatore

Il CTE: Certificato del Tesoro in Euroscudi

Mi si permetta di ripresentare alla Vostra attenzione un titolo che soprattutto in provincia non ha avuto il successo che merita. Ho colto l'occasione perché proprio in questi periodi è in atto una nuova emissione; il titolo in questione è il CTE o certificato del Tesoro in Euroscudi. L'emissione è di un importo complessivo di 600 milioni di ECU o scudi Europei il cui valore è di Lit. 1.386 Lit. ca per ECU. Il taglio minimo del certificato è di 1.000 Ecu; ovvero circa 1.386.000 lire.

Il tasso fisso annuo di remunerazione è del 10,5% la cedola annua del certificato sarà quindi di 105 Ecu che tradotto in lire sarà di 105 per la quotazione dell'Ecu dopo un anno. Ricordiamo a questo proposito che rispetto alla lira l'Ecu è annualmente aumentato del 2,5/3%; percentuale questa che rende decisamente più interessante la remunerazione del Risparmiatore.

Ricordiamo inoltre che scaduti gli otto anni di durata del Certificato, al risparmiatore ver-

ranno rimborsati 1.000 Ecu alla quotazione dell'Ecu a quella data, verosimilmente quindi anche il capitale sottoscritto avrà avuto una importante rivalutazione annua che andrà nuovamente ad aumentare il rendimento effettivo del Titolo.

Ricordiamo inoltre che il CTE è esente da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulla successione, la sottoscrizione mette inoltre al riparo il Risparmiatore da eventuali svalutazioni della nostra moneta in quanto l'Ecu è la moneta europea composta da percentuali diverse di monete europee: Lira Italiana, Franco Francese, Marco Tedesco, Fiorino Olandese ecc., la prevalenza comunque di monete forti, rispetto la nostra lira, garantisce in maniera quasi assoluta la rivalutazione dell'ECU rispetto alla nostra moneta.

Ricordiamo ovviamente che il CTE può essere acquistato presso qualsiasi sportello bancario.

bigli

ALCUNI TENTATIVI DELLA DIREZIONE AZIENDALE

IRE Philips: l'accordo va applicato correttamente

Si sono svolti in questi giorni, incontri con la direzione degli stabilimenti di Cassinetta per affrontare alcuni aspetti normativi, le modalità della fermata di Dicembre per i vari reparti e le quantità di lavoratori interessati dal 7/1/85 alla Cig speciale, questi ultimi divisi per stabilimento e area di lavorazione.

Per quanto riguarda gli aspetti normativi (utilizzo festività, R.O.L. 84, anticipo Cigs, abbonamenti trasporti ecc.) è stato definito un accordo. Il contenuto dello stesso sarà affisso nelle bacheche, chiarimenti sullo stesso possono essere richiesti alle strutture sindacali di fabbrica (esecutivo, delegati).

La fermata di Dicembre interesserà, in modo diverso gli stabilimenti ed i vari reparti; saranno affissi dalla direzione aziendale comunicati che specificheranno le produzioni che lavoreranno.

Nell'incontro del 22/11/84 la Ire ha quantificato per stabilimento e area di lavorazione i lavoratori interessati alla Cigs dal 7/1/1985 e i criteri generali per la definizione degli stessi.

L'azienda ha inoltre comunicato che i lavoratori che saranno inseriti in Cigs a partire dal 7/1/85 saranno avvisati tramite raccomandata che sarà spedita il 13/12/84.

Di seguito riportiamo le quantità indicative di lavoratori interessati per area:

Stabilimento compressori: interessati alla Cigs n° 115 lavoratori (95 diretti, 20 indiretti)

Fonderia: circa 5/6 lavoratori

Motori elettrici: circa 15/20 lavoratori

Meccanica/Stampaggio: circa 35/40 lavoratori

Montaggio/Collauda: circa 40/45 lavoratori.

Componenti legati allo Stab. Compressori: interessati alla Cigs n° 40/45 lavoratori (35 diretti, 10 indiretti)

Ossidazione anodica, estrusione, trafilè: 20/25 lavoratori

Condensatori, evaporatori: 10/15 lavoratori.

Stabilimento frigoriferi: interessati alla Cigs circa 308 lavoratori, così suddivisi

Premontaggio/stampaggio/espanso: circa 50 lavoratori

Verniciatura/Stampaggio: circa 12 lavoratori

Plastica: circa 20 lavoratori

Moduli: circa 25 lavoratori

C.Q.A. Frigo: circa 6 lavoratori

Magazzino più altri indiretti: circa 50 lavoratori.

Componenti legati ai frigoriferi: interessati alla Cigs circa 45 lavoratori (30 diretti, 15 indiretti).

Fabbrica 10: (servizi generali) interessati alla Cigs circa 20 lavoratori

Fabbrica 15: (service, physical d., ind. des. laboratorio) potranno essere interessati alla Cigs 30 lavoratori.

Stabilimento cucine: potranno essere interessati alla Cigs circa 10/15 lavoratori.

Non c'è dubbio che la battaglia per una corretta applicazione dell'accordo diventa per noi il terreno decisivo di confronto con l'azienda.

Si intravedono già da adesso tentativi aziendali tesi ad una non corretta applicazione dell'accordo, sia nelle modalità della fermata collettiva di dicembre che nei criteri per la definizione dei lavoratori in Cigs.

Sui criteri che verranno adottati, misureremo la «correttezza» dell'azienda; questi dovranno essere approntati per noi ad elementi oggettivi e di equità sociale.

— Nessuna discriminazione dei lavoratori con ridotte capacità lavorative.

— Tenere conto della «popolazione» dei reparti (Donne ecc.)

— Tenere conto dei carichi familiari.

— Rapportare alle effettive lavorazioni che verranno a mancare e/o ridotte.

— Prepensionamenti e pensionamenti che hanno effettivamente acquisito i requisiti necessari.

Su questi aspetti e sull'insieme dei problemi legati alla gestione dell'accordo bisogna riprendere la giusta tensione ed un corretto rapporto con l'insieme dei lavoratori per puntualizzare meglio le nostre posizioni.

A questo scopo, a partire da domani, si terranno assemblee dei lavoratori nei reparti e/o uffici.

Inoltre per non attenuare la tensione delle forze politiche e sociali e le amministrazioni locali che con la loro solidarietà avevano dato un significativo contributo al raggiungimento dell'intesa, il C.d.F. e la F.L.M. organizzeranno una riunione di verifica sull'accordo, richiedendo al tempo stesso il medesimo contributo per il rispetto da parte dell'azienda degli impegni concordati.

Le scadenze operative sono:

23-30 novembre, assemblee di reparto o ufficio

Riunione con forze politiche e sociali ed amministrazioni locali in dicembre

13 dicembre esecutivo del C.d.F. per prendere visione dell'elenco dei lavoratori che saranno inseriti in Cigs

14 dicembre riunione del C.d.F. per valutare i criteri adottati dall'azienda e definire le proposte per organizzare le assemblee per i cassintegrati.

20 dicembre assemblea in mensa centrale di tutti i lavoratori in Cigs con la presenza di tutto il C.d.F.

Lavoratori, l'applicazione dell'accordo si dimostra fin da ora difficile ed impegnativa per questo è necessaria la massima compattezza e l'unità è la condizione indispensabile per farlo applicare correttamente.

Consiglio di fabbrica - FLM zona Laghi

IL PARERE DEL VETERINARIO

L'importanza della vaccinazione per il cane

In questi ultimi anni scoperte nuove malattie molto gravi. Il vaccino è un efficace mezzo di prevenzione

In questi ultimi decenni si è venuti alla scoperta di nuove entità morbose che erano una volta sconosciute. Così a malattie quali la Rabbia, il Cimurro, l'Epatite Infettiva e la Leptospirosi si sono venute ad affiancare la Gastroenterite Infettiva e le infezioni da Herpes-Virus. Queste malattie infettive (virali e batteriche) colpiscono gli animali a tutte le età ma soprattutto, e manifestandosi in forme più gravi, in alcuni periodi della vita del cane: il periodo successivo di indebolimento della copertura anticorpale materna (due-sei mesi), attorno ai dodici mesi di età (è un po' l'equivalente della pubertà dell'uomo), dopo i sette-otto anni di vita (graduale indebolimento generale dell'animale).

Queste malattie sono molto gravi per la popolazione canina, soprattutto per i giovanissimi, i defedati e gli anziani, nei quali determinano gravi sintomi e alta mortalità. L'arma più efficace di cui disponiamo nella lotta contro di esse è la vaccinazione che ci ha permesso di ridurre l'incidenza e la gravità. Per la rabbia, che è una zoonosi (cioè una malattia trasmissibile dall'animale all'uomo) e che per la sua gravità è contemplata nel Regolamento di Polizia Veterinaria, vi sono precise norme per il suo controllo. Tra queste l'obbligo della vaccinazione precontagio nelle zone, come il nostro comune, più esposte al pericolo di contagio.

Inoltre il certificato di vaccinazione antirabbica è richiesto per portare il cane in molti paesi esteri e in alcune province italiane. Vi sono vari vaccini antirabbici, in Italia si usano solo vaccini vivi attenuati alcuni dei quali non privi di qualche inconveniente. Il migliore per il cane è coltivato su cellule di rene di suino ed è poco patogeno pur essendo molto immunogeno. Attenti però che è un ceppo vivo attenuato per cui non va usato in soggetti troppo giovani *va fatta su soggetti con più di tre mesi (meglio sei-sette mesi) e sani. I richiami sono annuali. Non si può usare in cagne gravide. Per le altre malattie le vaccinazioni sono facoltative ed hanno il solo scopo di proteggere il cane (tranne per la Leptospirosi che indirettamente può essere trasmessa dal cane all'uomo). Le*



vaccinazioni contro Cimurro, Epatite Infettiva e Leptospirosi possono essere praticate a tutte le età, tuttavia l'esperienza ha insegnato che lo schema vaccinale va stabilito per ogni singolo soggetto in base al suo stato sanitario, all'età, alle condizioni ambientali di rischio, al fatto che la madre sia stata o no vaccinata, all'assunzione o meno del colostro. I cuccioli fin dai primi giorni di vita sono dotati di un'efficace immunità passiva se hanno ricevuto anticorpi dalla madre per via transplacentare e soprattutto attraverso il colostro. Affinché la *ciò, questa protezione occorre che a sua volta abbia anticorpi, cioè che sia venuta a contatto col virus o naturalmente (cioè abbia superato la malattia) o artificialmente (tramite la vaccinazione). Da qui l'importanza di vaccinare le cagne qualche tempo prima dell'accoppiamento. La protezione passiva ha una durata variabi-*

le, in genere di 8-10 settimane, per questo in cuccioli che hanno assunto colostro da madri vaccinate la prima vaccinazione contro Cimurro, Epatite Infettiva e Leptospirosi va fatta dopo questo periodo, cioè a due mesi, la seconda vaccinazione dopo 15-30 giorni, con lo scopo di assicurare una valida produzione anticorpale da parte del cucciolo stesso. In cuccioli che non hanno assunto colostro o con madri non vaccinate o in particolari condizioni ambientali di rischio prima vaccinazione a 15-20 giorni e poi ogni 20 giorni fino ai 3 mesi di vita. *Il primo richiamo annuale va fatto a 12 mesi di età e poi ogni anno per mantenere una quota di anticorpi valida per la prevenzione immunologica. Nei soggetti ad alto rischio (cani da caccia) è opportuno che il richiamo annuale del vaccino contro la Leptospirosi, data la stagionalità della malattia, avvenga nei mesi di maggio-giugno oppure ogni 6 mesi.*

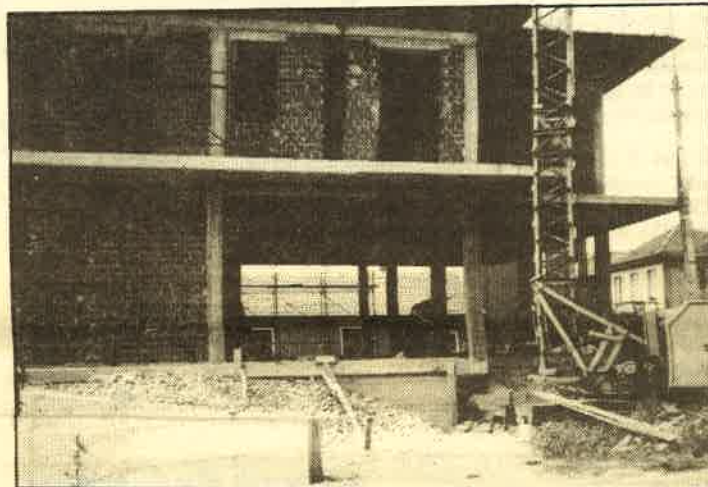
Importantissimo è che tra la vaccinazione antirabbica e quella contro il Cimurro ci sia un intervallo di almeno un mese perché essendo entrambi virus neurotropi potrebbero dare disturbi nervosi. Per la Gastroenterite Infettiva vi sono diversi vaccini, sia spenti (con virus uccisi) che attenuati (con virus vivi), sia di ceppo felino sia di ceppo canino, ma essendo una malattia recente non si hanno ancora elementi sufficienti per valutare la protezione data dai vari vaccini. Dalle indicazioni che si possono trarre attualmente si possono adottare due direttive: usare vaccino canino spento a 3-7 settimane di vita con richiamo dopo 15 giorni e poi ogni 6 mesi, oppure usare vaccino canino attenuato a 9 settimane con richiamo dopo un mese e poi ogni anno.

Per avere maggior protezione passiva col colostro materno è consigliabile vaccinare la futura

madre con vaccino vivo prima dell'accoppiamento o con vaccino spento 20 giorni prima del parto. Per la malattia da Herpes-Virus non esiste attualmente in Italia un vaccino valido per il controllo di questa infezione, mentre sembra che in Francia si sia avuto un certo successo con l'uso di un vaccino specifico. È importante sottolineare che le vaccinazioni sono efficaci mezzi di prevenzione, che non danno alcun inconveniente alla salute, resa e comportamento dell'animale e che sono necessarie soprattutto per quei cani che cambiano spesso ambiente e vengono a contatto con altri cani, come cani da caccia (specialmente per la Leptospirosi), cani che vengono soggiornati in canili durante le ferie del proprietario, cani portati a mostre e riunioni cinofile in genere.

Dr. Alberto Robustellini
medico veterinario

Le concessioni edilizie emanate



Pubblichiamo in questa rubrica alcune delle concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i regolamenti comunali e le leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge le eventuali obiezioni.

N.B. - I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

Vuono Antonino e Molinari Carolina	- trasf. vano rustico in abitazione	via S.Eurosia
Impresa R.C.A. di Criseo Raimondo	- recinzione	via Di Sara
Immobiliare «La Primavera»	- recinzione	via Garzonera
Bressan Erasmo	- varianti in corso d'opera, ampliamento artigianale	via Pasquee
Roveda Piero	- trasf. terrazzo in abitazione	via Selvaccia
Rizzon Gianfranco e Sinigaglia Elisa	- rimessa interrata	Via Torretta 72/b
Pianelli Giuseppe e Carlucci Nunzia	- risanamento e ristrutturazione fabbr. esist.	via Bidoglio, 20
Bortolani Gianpiero	- costr. cabina elettrica	via Di Vittorio
Crasta Luigino e Modde Erminia	- costr. casa d'abitazione	via Posorti, 16
Vanzini Natalina	- costr. casa d'abitazione	via Uguaglianza
Casola Ines	- ampl. casa abitazione	via delle Ville
Santi Rinaldo e Gagliardi Marinella	- recinzione	via Europa
Landini Luigi	- recinzione ed accessi	via Ortaggi
Cavazzin Adriano	- recinzione	via dei Tigli
Rossi Giuseppe	- recinzione	via case Nuove
Vuono Damiano	- variante in corso d'opera ampliamento attività art.	Di Vittorio
Giacomelli Alfredo	- rifac. recinzione	via Rosselli
Trombetta Caterina e Tubiana Dino	- recinzione	via dei Pioppi
Roncari Antonio e Giuseppina	- ristruttur. e risanamento	via Uguaglianza

LE PROSSIME INIZIATIVE CULTURALI

“Natale Cantiamo” e in gennaio la “Bohème”

È in fase di approvazione presso l'Amministrazione comunale la bozza presentata dall'Assessorato alla cultura, relativa alle attività ed agli spettacoli programmati per il periodo autunno/primavera 1984/1985.

Alcune iniziative sono già in atto. Iniziato nel mese di ottobre, il corso di danza classica, ha riscosso grande successo, comprovato dal numeroso afflusso di adesioni.

Stimolati da questa rispondenza di pubblico, si è pensato di iniziare e sarà questione di giorni, un corso serale di danza moderna aperto a utenti di ogni età.

Vivo interesse si è pure dimostrato per il corso di disegno e pittura tenuto presso la biblioteca dai professori Corinna Segre e Azelio Corni.

Sempre in dicembre inizierà un corso di chitarra classica - strumenti a tastiera - educazione musicale, diviso in tre turni, per ragazzi ed adulti. Ritengo che, ove sussista la volontà di voler accrescere le proprie conoscenze e capacità artistico-culturali, l'Amministrazione comunale ha agevolato a tutti il compito.

Desidero esprimere un grazie a tutti i colleghi che hanno risposto a queste iniziative con la loro disponibilità.

Passiamo ora alla parte spettacolare. Sabato 22 dicembre l'annua-

le incontro di tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie nel saggio natalizio “Natale Cantiamo”. Un momento solo per loro, auguri ragazzi!!!

Con gennaio si passa alla fase intensa 1985. Si avranno spettacoli di balletti per i ragazzi delle scuole medie, una serata di canti e ballate dell'Italia nord-occidentale e quindi la preannunciata mostra sulla vita e le opere di G. Puccini presso la sala consiliare, che si concluderà con la rappresentazione dell'opera “Bohème” nella serata di sabato 26 e nella

giornata di lunedì 28.

Nel mese di febbraio saranno rappresentate rassegne di cori polifonici (2 per serata), di canti della montagna e uno spettacolo di compagnie dialettali.

Marzo, Aprile, Maggio prevedono uno spettacolo per giovani di musica rock e musica jazz, spettacoli classici, lirici e di prosa.

Buon divertimento a tutti e soprattutto buone feste!

L'assessore alla Cultura
Renato Tamborini



Il corso di danza classica tenuto presso il salone della Biblioteca dall'insegnante Cristina Cucco

SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 1984

I lavori del Consiglio Comunale

Sono presenti 19 Consiglieri su 20 di cui 12 di maggioranza (10 P.C.I. - 2 P.R.I.) e 7 di minoranza (4 D.C. - 2 P.S.I. - 1 P.S.D.I.)

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Approvato con voti favorevoli 15 ed astenuti 4.

2) Ratifica delibere prese d'urgenza dalla Giunta Municipale

Le 8 delibere in questione sono approvate con varie maggioranze.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Ad unanimità di voti il Consiglio prende atto delle relative 12 delibere.

4) Interpellanza del consigliere Ferrari Giovanni

È relativa ad una delibera di Giunta avente per oggetto l'accertamento di responsabilità del Sig. Roncari Giordano membro della Commissione della Discarica Comunale per il comportamento tenuto nei confronti del personale della discarica. Dopo l'intervento di numerosi consiglieri e le precisazioni del Sindaco la discussione viene dichiarata chiusa.

5) Lavori di sistemazione Scuola media capoluogo Liquidazione maggiori spese

Si tratta di L. 7.416.900 da pagare all'Impresa Macchi Luigi di Cimbro. Approvato all'unanimità.

6) Lavori di sistemazione roggia Donda - Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione

I lavori eseguiti dall'Impresa I-taltubi di Varese ammontano a L. 281.004.159. Approvato all'unanimità.

7) Nomina componenti Commissione Assegnazione Case Popolari

In base alla legge regionale bisogna provvedere alla nomina di due rappresentanti effettivi e di due supplenti che debbono far parte della commissione per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi popolari del comprensorio.

Sono presenti tutti e 20 i Consiglieri comunali.

Con varie maggioranze vengono eletti effettivi: Zarini Luigi (P.C.I.) Basso Claudio (D.C.) supplenti: Tenconi Beatrice (P.R.I.) Bassi Mario (P.S.I.).

8) Nomina Commissione Esame offerte per attrezzature impianto di depurazione

A seguito dell'approvazione del progetto per la ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione nel capoluogo si rende necessario provvedere alla nomina di un'apposita commissione per l'esame delle offerte-concorso relative alla fornitura e posa delle apparecchiature composta da almeno tre esperti. Con varie maggioranze vengono eletti:

Magni ing. Emilio, Oliviero ing. Franco, Chichello rag. Carmelo, Balconi arch. Orlando, Bicelli ing. Sandro, il Sindaco Mozzini Enrico presiede la commissione di diritto.

9) Modifica delibera acquisizione area Asilo Nido Comunale

A seguito del frazionamento delle aree è emersa una discordanza fra la superficie indicata negli atti deliberativi e quella effettivamente occupata per cui necessita apportare delle variazioni. Approvato all'unanimità.

10) Lavori presso Casa del Popolo al primo piano Liquidazione spese

Durante l'esecuzione dei lavori di costruzione del bocciodromo comunale di via Cavallotti è stato necessario eseguire dei lavori di ampliamento e sistemazione al fabbricato di proprietà comunale confinante con la struttura del bocciodromo onde rendere più funzionale l'edificio. La spesa è di L. 12.041.730; Approvato con voti favorevoli n° 12, contrari 5 ed astenuti 3.

11) Lavori di sistemazione strade comunali - Perizia di Variante e suppletiva

Si tratta di una maggiore spesa di L. 67.659.069 per la sistemazione di strade comunali rispetto ai preventivati 300.000.000. Approvato all'unanimità.

12) 2° lotto edificio scuola elementare Cimbro/Culrone Palestra

Per l'esecuzione della 2a. parte del costruendo edificio ivi compresa una palestra è prevista una spesa di L. 715.072.846. Approvato con voti favorevoli 15 e contrari 2.

13) Incarico all'arch. Antonio Grossoni per progetto sistemazione edificio scuola materna di Sesona

La sezione di scuola materna statale ospitata nell'edificio dell'ex asilo infantile necessita di una completa ristrutturazione con una spesa presunta di lire 100.000.000.

Approvato con voti favorevoli 14 e schede bianche 6.

A questo punto data la tarda ora il consiglio comunale sospende i propri lavori aggiornando la seduta al 24 ottobre.

14) Appalto servizio di tesoreria Approvazione schema di capitolato

Scaduto il contratto affidato alla CARIPLO bisogna provvedere all'appalto per la gestione di servizio di tesoreria e di cassa del Comune nonché della azienda municipalizzata «Farmacia Vergiate». Il relativo capitolato che si compone di 27 articoli è approvato all'unanimità.

15) Corresponsione contributi diversi ad enti ed associazioni

Approvato con voti favorevoli 15, contrari 1, astenuti 1. 17 i Consiglieri presenti (articolo in

altra parte del giornale).

16) Nomina revisori del conto consuntivo 1984

Vengono eletti: Beia Carmen (D.C.) Pansini Ilio (P.C.I.) Tenconi Beatrice (P.R.I.).

17) Piano comunale per il diritto allo studio per l'anno scolastico 1984/1985

Approvato all'unanimità. (articolo in altra parte del giornale).

18) Incarico Istituto di Botanica Università di Pavia per progetto recupero ambientale discarica controllata

All'unanimità il punto è rinviato a successiva seduta onde poter espletare ulteriori trattative in merito.

19) Ex Asilo Infantile di Sesona Accettazione beni patrimoniali

Con decreto n° 278 del 27.8.84 del Presidente della Regione Lombardia il patrimonio di pertinenza è disposto con vincolo di destinazione a servizi sociali a favore del Comune di Vergiate con subentro del medesimo nelle situazioni patrimoniali attive e passive, nei rapporti pendenti e in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti. All'unanimità viene recepito il verbale di consegna redatto tra il commissario liquidatore Cardani Luigi ed il Sindaco Enrico Mozzini.

20) Discussione generale sulla legge finanziaria

Essendo in corso di approvazione in Parlamento il disegno di legge sulle disposizioni per la



Alcuni consiglieri comunali

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge finanziaria 1985, con le norme in materia di finanza locale, dopo una relazione dell'Assessore alle Finanze Guido Bottinelli ed un'ampia discussione, all'unanimità viene approvato un ordine del giorno che richiama il Governo sulle questioni del fondo perequativo, dell'autonomia impositiva, gli investimenti ecc... in modo tale da poter garantire agli Enti Locali la possibilità di predisporre ed approvare i bilanci entro dicembre 84/gennaio 85 chiedendo altresì risposte precise e sollecite in merito ai contenuti e ai tempi di applicazione della autonomia impositiva agli Enti Locali.

21) Aggiornamento tariffe per i servizi di raccolta e depurazione delle acque di rifiuto per l'anno 1985

All'unanimità vengono approvate le nuove tariffe: L. 40 al mc. d'acqua scaricata per il servizio di fognatura. L. 80 al mc. d'acqua scaricata per il servizio di depurazione.

22) Accordo decentrato per l'applicazione dell'art. 40 (Norma di 1° inquadramento) del D.P.R. 25.6.1983 N° 347, in relazione all'art. 26 (qualifiche funzionali e trattamento economico) e alla tabella allegata «A». Provvedimenti conseguenti.

Riguarda l'applicazione degli accordi in materia contrattuale concernente il pubblico impiego e gli Enti locali e specificatamente l'inquadramento professionale dei dipendenti. Approvato all'unanimità.

23) Accordo decentrato per l'applicazione dell'art. 28 del D.P.R. n° 347 (Salario accessorio). Approvazione

In riferimento al punto precedente riguarda le eventuali e varie indennità di turno o reperibilità spettanti ai dipendenti. Approvato all'unanimità.

A cura di Fidenzio Favaro

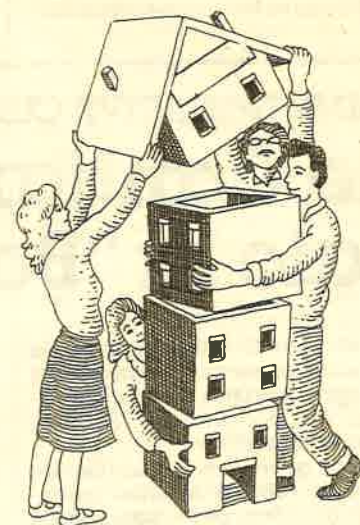
Lo stanziamento 1984/85 per la scuola

Una spesa complessiva di 76 milioni

Premesso che questa Amministrazione Comunale intende provvedere all'approvazione del piano comunale per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 1984/85;

rilevato che lo stesso prevede una spesa complessiva di L. 76.665.000 da finanziare per L. 10.137.000 con contributo regionale, per L. 18.000.000 a carico degli utenti dei servizi di trasporto e per la differenza di L. 48.528.000 con i propri mezzi di bilancio;

Rilevato che il contributo regionale previsto è destinato al finanziamento della fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari per L. 6.665.000, al trasporto



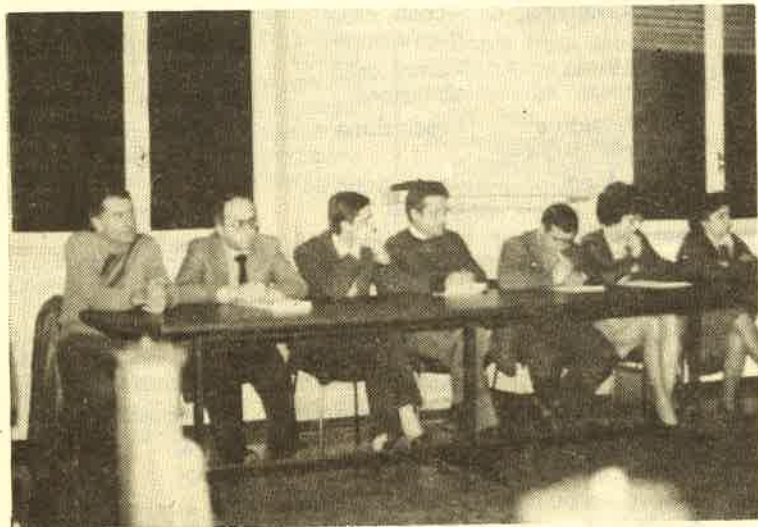
gratuito o facilitazione di viaggio per L. 472.000 ed agli interventi per assicurare la frequenza alle scuole materne per L. 1.300.000;

Ritenuto che un piano comunale così formulato possa far fronte alle più indispensabili esigenze scolastiche, non essendo possibile, comunque, stanziare maggiori somme per le attività scolastiche date le difficoltà di bilancio;

Si è deliberato 1) di approvare, il piano comunale per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 1984/85 come dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e che prevede una spesa complessiva di L. 76.665.000.

Piano comunale 1984/85 per l'attuazione del diritto allo studio

	Piano Comunale	FINANZIAMENTI			
		Contributo Regionale	A carico utenti	Bilancio Comunale	
1) Erogazione gratuita libri di testo agli alunni delle scuole elementari	6.665.000	6.665.000			
2) Contributi per libri di testo agli alunni con basso reddito familiare della scuola media	1.500.000			1.500.000	
3) Attività parascolastiche nella prospettiva della scuola d'obbligo a tempo pieno e acquisto materiale necessario	15.000.000			15.000.000	
4) Servizio di sostegno didattico e di recupero del rendimento scolastico per alunni particolarmente bisognosi	2.500.000			2.500.000	
5) Trasporto gratuito o facilitazione di viaggio	41.000.000	472.000	18.000.000	22.528.000	
6) Interventi per assicurare la frequenza alle scuole materne	10.000.000	3.000.000		7.000.000	
Totale	76.665.000	10.137.000	18.000.000	48.528.000	



Alcuni consiglieri comunali

PIENE DI GENTE LA PIAZZA PRINCIPALE E LE VIE DEL PAESE

Festa di San Martino 1984: bancarelle, cuccagna, tanti giochi e un clima "come tanti anni fa"

Anche quest'anno, vergiatesi e non, si sono ritrovati, più che mai numerosi, a condividere il clima di «festa grande» che da tempo caratterizza la tradizionale festa di San Martino.

I preparativi sono iniziati diverse settimane prima e un lavoro veramente notevole ha impegnato, in spirito di collaborazione, persone, gruppi e associazioni varie. A dir loro il nostro grazie, oltre alle parole, è il successo della festa stessa.

La piazza principale e le vie del nostro paese hanno cambiato aspetto in quel giorno: bandierine colorate, tese fra una casa e l'altra, striscioni, «bancarelle» (molte ormai dei veri e propri negozi ambulanti), stands e mostre organizzate per l'occasione, hanno creato l'ambiente proprio delle «fiere» paesane. Ad animare questo «palcoscenico» ricco di colori e di musica è stata la gente: famiglie intere, giovani ed anziani, hanno trascorso insieme una domenica distensiva e serena ricreando, secondo il parere di alcuni «nonni», quel «clima di tanti anni fa» che il ritmo e le esigenze della vita moderna sembravano aver relegato nel ricordo.

Costretti dagli impegni di tutti i giorni a rapporti frettolosi, talvolta tesi e poco amichevoli

I preparativi hanno visto la collaborazione di singoli e associazioni. Tante famiglie per le strade. È arrivato anche il nuovo coadiutore. Fra le novità la sfilata di auto da rally e moto d'epoca



La cuccagna

Sfilata di auto
moto e cicl d'epoca

I contributi corrisposti agli Enti e alle Associazioni

Rilevato che questa Amministrazione Comunale ha sempre provveduto alla corresponsione di un contributo ordinario ad Enti ed Associazioni in considerazione degli scopi sociali che gli stessi si prefiggono di raggiungere;

Si è deliberato

1) di corrispondere, per l'anno in corso, agli Enti ed Associazioni elencati di seguito il contributo indicato a fianco di ciascuno di essi, imputando agli appositi capitoli del bilancio in corso, come segue:

Asilo infantile di Cimbri	L. 3.750.000
Asilo infantile di Corgeno	L. 3.250.000
Asilo infantile di Cuirone	L. 3.000.000
Polisportiva Vergiatese	L. 4.000.000
Croce Rossa Italiana	L. 100.000
AVIS	L. 100.000
Lega Italiana Contro i Tumori	L. 300.000
Ass. Spastici di Busto Arsizio	L. 100.000
Ass. Spastici di Varese	L. 100.000
A.I.D.O.	L. 100.000
Ass. Combattenti e Reduci	L. 100.000
Scuola Cani Guida Ciechi	L. 100.000
Villaggio del Fanciullo Vergiate	L. 1.000.000
Ass. Pro-Loce Vergiate	L. 600.000

UN LIBRO AUTOBIOGRAFICO

Visani: un pilota qualunque

Gli uomini in guerra non sono né eroi né codardi ma subiscono passivamente il loro destino, scoprendo, a volte, doti morali che credevano di non possedere.

In questo libro autobiografico, Visani colonnello pilota dell'aeronautica militare, ispettore di volo presso l'aviazione civile ex istruttore e direttore della Scuola dell'Aereo Club di Vergiate, rivive tutta una sequenza di fatti, da lui vissuti nella vita militare e non.

L'autore ha indubbiamente il merito di accomunare alla semplicità espositiva una critica anti-

conformistica.

Mi permetto raccomandare il libro ai «reduci» e a chi non ha partecipato alla guerra e ai giovani perché sappiano come la guerra sia per tutti un sacrificio inutile e senza alcuna fortuna materiale o morale.

Visani è anche l'autore di due libri di tecnica aeronautica Editore Mursia: «Il pilota moderno» e «Il brevetto di pilota» che per il loro notevole interesse tecnico sono stati adottati dalle Scuole di volo degli Aereo Club d'Italia.

Albarosa Mattalini

con gli altri, la festa è stata occasione per vivere rapporti più sereni e cordiali.

Gli appuntamenti che hanno caratterizzato la Patronale di quest'anno sono stati molti, alcuni continuando la tradizione passata, altri «frutto» di novità.

Il concerto vocale presentato la sera del Sabato dalla corale «Santa Maria del Monte» che venerdì 2 Novembre aveva accompagnato il pellegrinaggio del Papa al Sacro Monte di Varese, ha aperto il programma.

Domenica mattina la celebrazione solenne in onore di San Martino, è stata occasione per accogliere nella nostra comunità don Enrico Fumagalli, coadiutore della parrocchia che

svolgerà la sua missione accanto a don Piero, con particolare attenzione alla vita oratoriana di cui sarà animatore, seguendo ed aiutando i ragazzi e i giovani nella loro crescita umana.

Nel pomeriggio si sono svolti i giochi: per i bambini la barba ai palloncini e per i giovani l'albero della cuccagna. Ma la novità di quest'anno è stata la sfilata delle auto di rally e delle moto d'epoca. Queste ultime in particolare hanno suscitato molto entusiasmo e curiosità tra i presenti dimostrando come la cura e le «ragioni del cuore» abbiano permesso ai loro proprietari di conservare per lungo tempo «pezzi» d'epoca perfettamente funzionanti che l'effi-

cientismo economico avrebbe giudicato ormai inutili e superati.

Giochi, sfilate ed iniziative varie (come il 2° trofeo «S. Martino» di Minigolf) sono durati lo spazio di una giornata ma rimarrà nel ricordo il piacere di una giornata allegra e diversa. Nella vita di tutti i giorni però, porteremo anche il ricordo della vita di San Martino il cui esempio è sempre attuale e ci esorta a concretizzare in piccoli gesti quotidiani la nostra buona volontà e a sviluppare maggior solidarietà fraterna nel campo della convivenza civile.

N.B. e M.G.



Un augurio per Natale!

Con questo disegno gli alunni della Scuola Elementare di Cuirone inviano un «Buone Feste» a tutta la popolazione

DOPO TRE ANNI DI CRISI

Soluzione alla Tematex?

In corso una trattativa per l'acquisto dell'azienda

Come C.d.F. della Tematex riteniamo sia giusto tramite il periodico comunale portare a conoscenza dell'opinione pubblica di Vergiate le ultime notizie sulla tormentata vicenda che vede ancora coinvolti un centinaio di lavoratori.

Alla fine di Ottobre la Direzione della SAVIO in un incontro avvenuto a Vergiate, ci informava che da un paio di mesi si erano iniziati degli incontri con i rappresentanti di una società per trattare la vendita dello stabilimento di Vergiate, trattative già a buon punto dice la Direzione.

Detta trattativa prevede due punti fondamentali, il primo, un piano industriale di sviluppo con investimenti e la assunzione di manodopera: il secondo, un piano finanziario che stabilisce oltre al prezzo di vendita tutte le modalità legali e giuridiche che il caso comporta.

Sul piano industriale c'è un giudizio positivo della Direzione, perché prevede una ripresa produttiva dello stabilimento anche se in modo graduale (8-10 mesi) con una totale riconversione dei prodotti lavorati, si entra nel campo dei materiali compositi e loro applicazioni, materiali non ancora di largo uso ma che in futuro a detta di esperti avranno uno sviluppo notevole. Come si diceva prima, questa fase la Direzione l'ha già vagliata e giudicata fattibile. Sono all'esame attualmente i problemi finanziari, e non ancora del tutto definiti.

Nella stessa riunione ci hanno informato inoltre che la SAVIO ha finalmente preso in considerazione e pronta a discutere la proposta dell'amministrazione comunale di Vergiate sullo stabilimento di Corgeno.

La proposta prevede l'acquisizione dello stabilimento con un intervento articolato; si andrebbe

alla suddivisione dello stabile in più parti per mettere a disposizione degli spazi occorrenti ad attività artigianali già operanti in zona ma con problemi per futuri ampliamenti o migliorie essendo ubicati nei centri abitati.

A tale scopo si è formato un consorzio tra gli artigiani interessati e le richieste coprono l'area attuale.

Nello stesso stabilimento dovrebbe operare anche una cooperativa che si sta costituendo tra lavoratori ex dipendenti Tematex. Per iniziare questa attività si sta trattando per la costruzione dell'unica macchina ormai rimasta della gamma Tematex, macchina ancora a buon livello e richiesta dal mercato, successivamente allargare l'intervento di questa cooperativa nel campo delle attrezzature manutenzioni e servizi alle imprese.

Come si può notare da queste poche righe, anche se un po'

sommariamente, se tutto va a buon fine, la situazione occupazionale per la vicenda Tematex verrebbe risolta in modo definitivo e verrebbero riattivati gli impianti e i macchinari.

Come C.d.F. possiamo dire che se ci sono proposte con qualche fondamento e percorribili, la Direzione della SAVIO ha il dovere, si di vagliarle fino in fondo, ma anche in modo celere e concreto e dare soluzioni a questa vicenda che ha ormai trascorso il terzo anno e che ha fatto pagare ai singoli e alla collettività prezzi troppo alti e quindi sarebbe un grande risultato invertire la tendenza sul lato occupazionale perché Vergiate tra la Tematex prima, la SIAI e la IRE dopo, assieme ad altre situazioni di minore entità di posti di lavoro ne ha già persi troppi.

Il Consiglio di fabbrica
Tematex



PROBLEMI PENSIONISTICI

Rispondiamo così

Tre domande: un lavoratore con 30 anni di anzianità in Svizzera, un cumulo di diverse contribuzioni, e l'età pensionabile in Belgio

1) D.: Ho lavorato 9 anni in Italia e circa 30 anni in Svizzera dove tuttora lavoro e risiedo.

I 9 anni di contributi italiani possono essere considerati ai fini di percepire la pensione in Italia a 55 anni?

R.: La Signora, al compimento dei 55 anni potrà presentare la domanda di pensione italiana che verrà trattata in convenzione. Percepirà un importo integrato al trattamento minimo fino al raggiungimento dell'età pensionabile svizzera (anni 62 per le donne - 65 per gli uomini).

A tale data le sarà corrisposta regolare pensione svizzera, mentre quella italiana verrà ridotta e ricalcolata sulla base dei 9 anni di contributi effettivamente versati.

2) D.: Ho 52 anni, ho 10 anni di contributi nell'industria, 22 anni di contributi come artigiano, 9 anni di versamenti volontari (che si sovrappongono al periodo precedente), 1 anno di servizio militare.

Come posso utilizzare i miei contributi?

R.: Ci sono due possibilità. La prima consiste nell'inoltrare regolare domanda di pensione di vecchiaia a 60 anni utilizzando i 10 anni di contributi obbligatori, i 9 anni di versamenti volontari e l'anno del servizio militare.

A 65 anni si potrà richiedere la ricostituzione della pensione sulla base dei contributi versati come artigiano (generalmente tali contributi non riescono a far aumentare una pensione integrata al

minimo).

La seconda possibilità, sicuramente più vantaggiosa, è quella di sommare i contributi obbligatori con quelli del lavoro autonomo e del servizio militare (non sono utilizzabili i versamenti volontari perché versati contemporaneamente al lavoro autonomo). In tal modo fra due anni potrebbe inoltrare la domanda di pensione di anzianità e percepire così il trattamento minimo degli autonomi con sei anni di anticipo. Al compimento del 60° anno, potrà inoltrare la domanda per ottenere il trattamento minimo nell'assicurazione generale obbligatoria (dei lavoratori dipendenti) che è di importo superiore.

N.B. Il quesito precedente offre lo spunto per una precisazione importante. I lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti) non possono più ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari nell'assicurazione generale obbligatoria, tuttavia possono effettuare tali versamenti coloro che erano già stati precedentemente autorizzati.

3) D.: A quale età matura il diritto a percepire la pensione una persona che ha lavorato in Belgio?

R.: Si riconoscono tre categorie di lavoratori:

- minatori del sottosuolo: 55 anni
- minatori di superficie: 60 anni
- per tutti gli altri lavoratori: 65 anni.

Annamaria-Carla-Ezia

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.'79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:
Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Curioni Luciano
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Tramonto Antonio
Vicari Vincenzo

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI) - Via P. Picasso - Tel. 02/9794461-2

Chiuso in redazione
il 28-11-1984.

La lettere per poter essere pubblicate sul prossimo numero devono pervenire entro il 23-1-1985.

Gli orari del trasporto pubblico con passaggio a Vergiate

AUTOSERVIZI G.L.C. di GIULIANI & LAUDI

Partenze da Vergiate per Varese

Vergiate - bivio Sesona	6,23	—	7,23	9,03	9,48	—	13,18	13,48	14,18	—	17,52	18,53
Vergiate - p.zza Chiesa	6,25	—	7,35	9,05	9,50	—	13,20	13,50	14,20	—	17,35	18,55
Vergiate - Trapuntificio	6,26	—	7,36	9,06	9,51	—	13,21	13,51	14,21	—	17,56	18,56
Cimbri - Piazza Chiesa	6,36	—	7,39	—	—	—	13,24	13,54	—	—	—	—
Cimbri - bivio	6,40	—	7,41	9,11	9,56	—	13,26	13,56	14,26	—	18,01	19,01
Tutti i giorni												

Partenze da Varese per Vergiate - Sesto Calende - Arona

Piazza Maspero	7,10	8,15	10,15	12,15	14,15	15,00	16,45	18,30	19,30			
----------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--	--

Arrivo a Vergiate

Cimbri - bivio	—	7,28	—	8,33	—	10,33	—	12,33	—	14,33	15,18	17,03	18,48	19,48
Cimbri - p.zza Chiesa	—	7,30	—	—	—	—	—	12,35	—	—	—	—	18,50	19,50
Vergiate - Trapuntificio	—	7,32	—	8,37	—	10,37	—	12,37	—	14,37	15,22	17,07	18,52	19,52
Vergiate - P.zza Chiesa	—	7,34	—	8,39	—	10,39	—	12,39	—	14,39	15,24	17,09	18,54	19,54
Vergiate - bivio Sesona	—	7,36	—	8,41	—	10,41	—	12,41	—	14,41	15,26	17,11	18,56	19,56

AUTOSERVIZI SOMARÉ

Partenze per Gallarate

Vergiate - Piazza Chiesa	—	7,25	—	—	—	—	—	12,55	—	—	—	17,25	—	—
--------------------------	---	------	---	---	---	---	---	-------	---	---	---	-------	---	---

Arrivi da Gallarate

Vergiate - P.zza Chiesa	—	—	—	—	—	10,51	—	—	—	—	15,46	—	18,46	—
-------------------------	---	---	---	---	---	-------	---	---	---	---	-------	---	-------	---

ORARI DEI SERVIZI PULLMAN - autoservizi Comazzi - Borgomanero

Partenze da Vergiate per Somma Lombardo - Gallarate da P.zza Matteotti - Vergiate
Ore 7,10 (solo feriali) - 9,20 (tutti i giorni) - 11,40 (solo feriali) - 13,38 (solo feriali escl. sabato) - 15,21 (tutti i giorni)

Partenza da Gallarate per Somma Lombardo - Vergiate - Stazione FF.SS.
Ore 7,45 - 10,50 - 13,00 - 15,00 - 18,00

Arrivo a Vergiate

Ore 8,05 (solo feriali) - 11,12 (solo festivo) - 13,21 (solo feriali) - 15,24 (solo feriali escl. sabato) - 18,26 (tutti i giorni).

AUTOSERVIZI TONELLO - VICENZA

Partenza da Lusiana per Vicenza - Verona - Brescia - Bergamo - Vergiate - Mongrando ore 7,20
arrivo a Vergiate (Osteria Bacigaluppi) ore 15,45

Partenza da Vergiate per Lusiana - Vicenza ore 10,02

(osteria Bacigaluppi) fermata a Somma Lombardo, Gallarate, Busto Arsizio, Saronno, Brescia, Verona, Vicenza.